

<https://fisacgruppointesasanpaolo.it>

Parte il confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo di 2° Livello del Gruppo ISP

In un [precedente comunicato](#) di alcune settimane fa vi avevamo dato conto dei **“lavori preparatori” che - con largo anticipo - avevamo svolto come FISAC CGIL** in vista della **trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo di 2° livello** del Gruppo Intesa Sanpaolo (CC2L), che scadrà il prossimo 31 dicembre 2025.

In quella occasione avevamo anche ricordato l’impianto che caratterizza l’attuale CC2L, che non è un *corpus* unico, ma si compone di un “accordo quadro” sottoscritto l’8 dicembre 2021, in cui sono individuate come oggetto della contrattazione di 2° livello le seguenti materie:

1. *ruoli e figure professionali e percorsi di sviluppo professionale;*
2. *politiche commerciali e clima aziendale;*
3. *normativa in materia di prestazione lavorativa ed orario, ed eventuali indennità economiche correlate inclusa la regolamentazione relativa al rapporto di lavoro a tempo parziale;*
4. *lavoro flessibile;*
5. *premio variabile di risultato/premio aziendale;*
6. *welfare integrato, con particolare riferimento alla disciplina relativa a:*
 - *assistenza sanitaria integrativa,*
 - *previdenza complementare,*
 - *attività culturali e ricreative,*
 - *iniziative di solidarietà,*
 - *conciliazione dei tempi di vita e di lavoro,*
 - *inclusione,*
 - *pacchetto giovani,*
 - *buono pasto e relativa opzione di riversamento alle forme di previdenza complementare e/o assistenza sanitaria integrativa;*
7. *formazione;*
8. *mobilità territoriale e professionale.*

A tali materie si aggiungono quelle disciplinate da ulteriori specifici accordi, che sono entrati a pieno titolo nella contrattazione di 2° livello: ci riferiamo in particolare a tutti i temi relativi alle nuove forme di organizzazione del lavoro, a partire dallo *Smart Working* e dall’orario 4x9 e agli aspetti ad essi correlati, oggetto dell’accordo 26 maggio 2023.

In questi giorni si sono svolte le cosiddette **“riunioni intersindacali”** nelle quali sono state **portate a termine la discussione e la condivisione delle rivendicazioni di parte sindacale**, che compongono ora una **“piattaforma” unitaria articolata**.

Ci apprestiamo pertanto ora all’avvio della trattativa con l’azienda.

Il confronto segue alla sottoscrizione dell’**accordo sul Fondo Sanitario Integrativo** (che di fatto ha rappresentato la **prima tappa** per il rinnovo della contrattazione di 2° livello) e si inserisce in uno **scenario** che vedrà, nel corso del 2026, l’avvio del percorso per il **rinnovo del CCNL ABI** e, il prossimo **2 febbraio 2026**, la

presentazione del nuovo Piano d'Impresa 2026-2029.

Alcune materie potrebbero essere **rinviate**, anche in relazione al citato Piano d'Impresa, rispetto al quale gli accordi che hanno attinenza con la nuova organizzazione del Gruppo, a distanza di poche settimane dalla loro eventuale firma potrebbero rivelarsi non coerenti e quindi inefficaci.

Il nostro **impegno** che, fin da ora, **come FISAC CGIL garantiamo per tutte le fasi del confronto**, è quello di **sostenere efficacemente le richieste di parte sindacale al tavolo di trattativa**, con l'obiettivo di giungere a un **rinnovo che risponda alle legittime aspettative di tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del Gruppo**.

[qui il documento in pdf](#)